



RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00020089	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA 18
<p>PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE</p> <p>LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. NG 1594</p> <p>OGGETTO: Brocchetta peuceza a decorazione lineare</p> <p>PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gioia del Colle) F 190 III NO</p> <p>DATI DI SCAVO: Tomba 31 (a sarcofago) :Ripost. INV. DI SCAVO: 9 R 31 (o altra acquisizione) Scavi Scarfi 15/7/58</p> <p>DATAZIONE: IV sec. a.C.</p> <p>ATTRIBUZIONE: Fabbrica indigena. Classe C De Juliis</p> <p>MATERIALE E TECNICA: Argilla nocciola con ingubbiatura più chiara; vernice bruna con sfumature arancio per cattiva cottura. Modellata al tornio.</p> <p>MISURE: Alt. 10; diam. S,1; diam. p. 5,2;</p> <p>STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da tre frgg; vernice in alcuni punti abrasa.</p> <p>CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile</p> <p>ESAME DEI REPERTI:</p> <p>CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato</p> <p>NOTIFICHE:</p>		<p data-bbox="2082 154 2272 182">Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.</p> <div data-bbox="1332 236 2320 919" style="border: 1px solid black; padding: 10px;">  </div> <p data-bbox="2046 1055 2272 1092">NEG. 1576/139</p> <p>DESCRIZIONE:</p> <p>Piede ad anello; corpo globulare con spalla troncoconica dal profilo arrotondato; labbro dal profilo obliquo; ansa a nastro sovrastante impostata verticalmente sull'orlo e sul punto di massima espansione del vaso.</p> <p>Piede ed ansa esternamente verniciati; sul corpo, sotto l'ansa, fascia tra linea e coppia di linee; listello alla base del collo; orlo internamente ed esternamente verniciato.</p> <p>Appartiene alla Classe C della suddivisione proposta da De Juliis per la ceramica geometrica della Peucezia (E.M. DE JULIIS, "Ceramica nindigena geometrica: daunia, peucezia, messapica. La produzione canosina di età ellenistica", in AA.VV. "Il Museo Archeologico di Bari", Bari 1983, pp. 51-2). Un esemplare simile al nostro è stato rinvenuto nel corredo della tomba 61 (fine V-inizi IVsec.) ad Ascoli Satriano (F. TINE BERTOCCHI, "Le necropoli daunie di Ascoli Satriano ed Arpi", Genova 1985, p. 111, fig. 177, 2-3, tav. XVa.</p>		

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO

C.F. n° 1576-207-13901

DISEGNI:

5

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

- a) Ceramica a vernice nera : NN. INV. MG 1677; 1681; 1687; 1690.  
b) Ceramica sovraddipinta : N. INV. MG 1693.  
c) Ceramica a dec. lineare : NN. INV. MG 1675; 1682; 1685; 1688-  
1689; 1692.  
d) Ceramica a dec. floreale : N. INV. MG 1683.  
e) Ceramica parzialmente verniciata : NN. INV. MG 1684; 1686; 1691.  
f) Ceramica ad impasto : NN. INV. MG 1679-1689.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO

COMPILATORE DELLA SCHEDE:

Luciana De Riccardis

DATA: 24/11/86

*Luciana De Riccardis*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ISPETTORE ARCHEOLOGO

(dott. Angela CIANCIO)

*Angela Ciancio*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: